



COMUNE DI SANDRIGO

Lettera ai Cittadini di Sandrigo

ABEMUS PAPA !

Tranquilli cittadini di Sandrigo il nostro immenso Papa Francesco è vivo e vegeto e continua la sua opera di grande riorganizzatore della Chiesa Cattolica. E allora perché del titolo? Perché leggendo quello che appare da qualche mese sulla nuova testata dello storico "Sandrigo30" molti di Voi avranno capito che c'è una nuova forza che si sta mettendo in gioco. E' una forza giovane e dinamica con idee e capacità grafiche notevoli che sembrano attrarre nuove persone al servizio della redazione. - E' bene? Certamente sì. - Lo è però un po' di meno quando chi legge capta con quanta acredine alcune di queste giovani menti esprimano i loro pensieri; Lo è in particolare nei modi e nei toni. A me Sindaco da 9 anni che ormai traguarda la conclusione del secondo mandato data dalla quale tornerò ad essere anch' io, come lo sono sempre stato, semplice cittadino di questo nostro bellissimo paese, crea disagio sentirmi dire che 9 anni al servizio totale di Sandrigo senza riserve, non sono stati utili. Allora rileggo con più attenzione quello che ha scritto in prima pagina la Redazione (magari una firma di chi scrive non sarebbe poi tanto male) e quello che verga il giovane Nicola Pozzato e "capisco che avevo capito bene". Salvo che l'Italiano sia fatto da termini astratti ci leggo che per fare il Sindaco non è sufficiente essere persone serie e corrette che usino come stella polare del loro mandato l'interesse pubblico. Trovo scritto che non è bene usare il metodo del buon padre di famiglia che cerca anche nei momenti di tensione di stemperare i toni sforzandosi di fare andare tutti d'accordo. No lì c'è proprio scritto che per fare gli interessi del paese bisogna essere "partigiani" ed è necessario andare sempre allo scontro, anche a costo di fare entrare dalle porte del comune sostegni partitici di qualsiasi corrente. - Sarà anche così, ma quello che i miei 61 anni di vita (dei quali 40 di lavoro) mi hanno insegnato, è che andare allo scontro sempre e comunque alla fine logora e spesso non porta bene. -

Il punto più alto di questa nuova linea redazionale arriva poi quando leggo in una vignetta che non serve il contraddittorio negli articoli, perché forse "è un po' troppo retrò". -

Torno alla nota positiva iniziale quella che segnala un nuovo corso di Sandrigo30, che ha brillantemente superato i problemi economici grazie al fatto che non viene più recapitato alle famiglie e che data la nuova impostazione redazionale potrà da oggi modificare l'incipit che lo caratterizza posto in alto scrivendo: MENSILE INFORMATIVO POLITICO CULTURALE e aggiungendoci "PARTIGIANO".

Colgo l'occasione per ringraziare tutta la cittadinanza per la prova di assoluta serietà dimostrata in questo anno di costrizioni. Sandrigo è un paese meraviglioso che merita serenità e vicinanza. Le guerre, specie quelle politiche, lasciamole agli altri. -

IL SINDACO
Giuliano Stivan